

COMUNE DI BRUGHERIO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL COLLEGIO DEI REVISORI*

*Avv. Amarillide Sempio*

*Dott. Alberto Colombini*

*Dott.ssa Clara Sterli*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	19
A) ENTRATE CORRENTI .....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale .....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza .....	29
Fondi per spese potenziali .....	29
Fondo di riserva di cassa .....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	34
CONCLUSIONI.....	36

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Brugherio, nominato con delibera consigliere n. 16 del 9/3/2015:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011.

Ha ricevuto in data 1/3/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 16/2/2017, con delibera n. 33 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, come pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (CEM Ambiente S.p.a., CAP Holding S.p.a., Azienda Speciale Farmacie Comunali, Fondazione "Luigi Piseri", Banca Popolare Etica S.c.p.a.);

□ **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267:**

- j) la deliberazione (atto della Giunta Comunale n. 29 del 16/2/2017) da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la

stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) la deliberazione (atto della Giunta Comunale n. 31 del 16/2/2017) con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
- p) la delibera (atto della Giunta Comunale n. 30 del 16/2/2017) di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- q) la delibera della Giunta Comunale n. 25 del 16/2/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- r) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

necessari per l'espressione del parere ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente non essendo ente sperimentatore è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 38 del 20/5/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 di € 6.146.983,56 ed è così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione	€ 6.146.983,56
di cui:	
a) fondi vincolati	€ 149.920,94
b) fondi accantonati	€ 2.268.735,93
c) fondi destinati ad investimento	€ 2.963.053,22
d) fondi liberi	€ 765.273,47
<b>TOTALE RISULTATO DI AMM.NE</b>	<b>€ 6.146.983,56</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	7.565.382,89	6.301.369,62	8.476.565,73
<b>Di cui cassa vincolata</b>	98.410,98	98.410,98	149.920,94
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

Alla data di approvazione dello schema la situazione è la seguente

	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	9.986.248,59
<b>Di cui cassa vincolata</b>	287.074,33
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	522.939,42	327.019,74	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.830.899,19	1.078.737,06	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		117.074,33		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.787.933,88	19.846.496,30	19.613.602,74	19.742.686,34
2	Trasferimenti correnti	2.145.078,75	2.071.268,15	1.745.716,66	1.745.716,66
3	Entrate extratributarie	5.012.646,01	4.367.006,09	3.591.540,09	3.598.160,89
4	Entrate in conto capitale	2.623.389,42	2.334.241,90	2.280.000,00	2.483.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	544.194,86	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.247.911,42	4.807.911,42	4.807.911,42	4.807.911,42
	<b>totale</b>	<b>33.816.959,48</b>	<b>33.971.118,72</b>	<b>32.038.770,91</b>	<b>32.377.475,31</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>37.170.798,09</b>	<b>35.493.949,85</b>	<b>32.038.770,91</b>	<b>32.377.475,31</b>

**RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI**

Titolo	Denominazione		Prev. definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	Disavanzo di amm.ne					
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	26.868.883,38	26.863.377,35	24.618.426,84	24.747.342,04

		di cui già impegnato		11.268.051,55	509.559,12	0,00
		di cui Fpv	327.019,74	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.187.836,32	33.696.276,23		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	5.947.757,14	3.499.741,41	2.280.000,00	2.483.000,00
		di cui già impegnato		1.217.569,60	12.331,73	0,00
		di cui Fpv	1.078.737,06	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.490.882,08	6.154.238,93		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	1.200,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.146,70		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	314.463,76	322.919,67	322.432,65	339.221,85
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	481.255,74		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	5.247.911,42	4.807.911,42	4.807.911,42	4.807.911,42
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.247.911,42	5.413.725,09		

<b>Totale generale spese</b>	<b>previsioni competenza</b>	38.380.215,70	35.493.949,85	32.028.770,91	32.377.475,31
	<b>di cui già impegnato</b>		12.485.621,15	521.890,85	0,00
	<b>di cui Fpv</b>	1.405.756,80	0,00	0,00	0,00
	<b>previsione di cassa</b>	38.926.629,82	45.746.642,69		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato di entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

L'importo previsto a bilancio nel 2017 è pari ad € 522.939,42 per la parte corrente ed € 2.830.899,19 per la parte in conto capitale.

Il Fondo pluriennale vincolato di spesa rappresenta le spese che si prevede di imputare ad esercizi successivi a quello in corso; esso è generato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.986.248,59
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>26.013.702,27</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>3.397.215,37</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>6.912.325,21</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.748.357,21</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>544.194,86</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>158.934,57</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>5.045.173,01</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>44.819.902,50</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>54.806.151,09</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>33.696.276,23</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>6.154.238,93</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>1.146,70</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>481.255,74</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>5.413.725,09</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>45.746.642,69</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>9.059.508,40</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 287.074,33

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.986.248,59		9.986.248,59	9.986.248,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.167.205,97	19.846.496,30	26.013.702,27	26.013.702,27
2	Trasferimenti correnti	1.325.947,22	2.071.268,15	3.397.215,37	3.397.215,37
3	Entrate extratributarie	2.545.319,12	4.367.006,09	6.912.325,21	6.912.325,21
4	Entrate in conto capitale	414.115,31	2.334.241,90	2.748.357,21	2.748.357,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	544.194,86	544.194,86	544.194,86
6	Accensione prestiti	158.934,57	-	158.934,57	158.934,57
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	-	0,00	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	237.261,59	4.807.911,42	5.045.173,01	5.045.173,01
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>10.848.783,78</b>	<b>33.971.118,72</b>	<b>44.819.902,50</b>	<b>44.819.902,50</b>
1	Spese correnti	8.219.411,90	26.863.377,35	35.082.789,25	33.696.276,23
2	Spese in conto capitale	2.654.497,52	3.499.741,41	6.154.238,93	6.154.238,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.146,70	0,00	1.146,70	1.146,70
4	Rimborso di prestiti	158.336,07	322.919,67	481.255,74	481.255,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	605.813,67	4.807.911,42	5.413.725,09	5.413.725,09
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>11.639.205,86</b>	<b>35.493.949,85</b>	<b>47.133.155,71</b>	<b>45.746.642,69</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>9.195.826,51</b>	<b>-1.522.831,13</b>	<b>7.672.995,38</b>	<b>9.059.508,40</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	327.019,74	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.284.770,54	24.950.859,49	25.086.563,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.863.377,35	24.618.426,84	24.747.342,04
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.806.513,02	900.000,00	1.100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	322.919,67	332.432,65	339.221,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>574.506,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	117.074,33		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	457.432,41	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E. _____.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di € 457.432,41 per l'anno 2017 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da contributi per il permesso di costruire e relative sanzioni, destinate a manutenzioni ordinarie. L'importo di € 117.074,33 di utilizzo di avanzo vincolato è relativo al fondo regionale politiche abitative ricevuto nel 2016 e non erogato in tale anno.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.078.737,06	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.878.436,76	2.280.000,00	2.483.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	457.432,41	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.499.741,41	2.280.000,00	2.483.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Anche nella parte in conto capitale l'equilibrio è completo.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018</b>	<b>anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire (parte applicata a spese correnti)	457.432,41	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni (parte applicata a spese correnti)	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria	1.594.668,19	1.086.135,16	1.086.135,16
canoni per concessioni pluriennali	28.600,00	28.600,00	28.600,00
sanzioni codice della strada	890.000,00	890.000,00	890.000,00
altre da specificare (arretrati CEM / CONAI)	385.000,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>3.355.700,60</b>	<b>2.004.735,16</b>	<b>2.004.735,16</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018</b>	<b>anno 2019</b>
consultazioni elettorali e referendarie	147.300,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzo organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>147.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>	
contributo permesso di costruire	1.225.000,00
<i>di cui destinato a spesa corrente</i>	<i>457.432,41</i>
alienazione di beni	440.000,00
saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
altre entrate in conto capitale	1.107.194,86
fondo pluriennale vincolato	1.078.737,06
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>3.850.931,92</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	
mutui	0,00
prestiti obbligazionari	0,00
aperture di credito	0,00
contributi da amministrazioni pubbliche	106.241,90
contributi da imprese	0,00
contributi da famiglie	0,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>106.241,90</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>3.957.173,82</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>3.499.741,41</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano biennale di acquisto di beni e servizi, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 - 2019, è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 88 del 28/10/2016, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 25/10/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità e conferma tale parere anche relativamente allo schema della nota di aggiornamento al DUP medesimo, predisposta dalla Giunta Comunale con delibera n. 32 del 16/2/2017.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici e il programma biennale di acquisto beni e servizi**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'adempimento relativo al programma biennale di acquisto beni e servizi è stato normativamente rinviato all'anno 2018; l'ente tuttavia ha opportunamente deciso di mantenere ed indicare tale programmazione nella nota di aggiornamento al DUP.

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con la delibera della Giunta Comunale n. 30 del 16/2/2017; detta programmazione consiste nella mera prosecuzione temporale delle procedure, non ancora concluse, di cui alla precedente delibera della Giunta 203/2016, senza alcuna modifica di carattere economico o normativo e sulla quale l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole in data 9/11/2016, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Con la presente relazione si conferma tale parere, dando atto che sono al momento previste solo procedure di mobilità volontaria tra enti per la eventuale sostituzione del personale andato in pensione o cessato dal servizio per altra causa e senza incremento di spesa rispetto al precedente bilancio.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, comporta quindi una riduzione tendenziale della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732, deve conseguire un valore positivo pari almeno alla quota assegnata del c.d. fondo "IMU/TASI"; (comma 437 dell'articolo 1 della legge 232/2016); il contributo corrispondente rileva nel conteggio delle entrate finali del pareggio, ma il saldo da conseguire non sarà zero, ma dovrà essere aumentato dell'importo del contributo ricevuto.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011 ed inoltre viene conteggiato per ciascun anno del triennio il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

		2017	2018	2019
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	+	<b>327.019,74</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	+	<b>1.078.737,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	19.846.496,30	19.613.602,74	19.742.686,34
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	2.071.268,15	1.745.716,66	1.745.716,66
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	4.367.006,09	3.591.540,09	3.598.160,89
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	2.334.241,90	2.280.000,00	2.483.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	544.194,86	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	+	<b>29.163.207,30</b>	<b>27.230.859,49</b>	<b>27.569.563,89</b>
vincolato	+	26.863.377,35	24.618.426,84	24.747.342,04
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	-	1.806.513,02	900.000,00	1.100.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	25.056.864,33	23.718.426,84	23.647.342,04
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (+)	+	3.499.741,41	2.280.000,00	2.483.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	3.499.741,41	2.280.000,00	2.483.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>28.556.605,74</b>	<b>25.998.426,84</b>	<b>26.130.342,04</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>2.012.358,36</b>	<b>1.232.432,65</b>	<b>1.439.221,85</b>

### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

#### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 rimaste inalterate rispetto a quelle del 2015;
- sulla base del regolamento del tributo.

è stato previsto in € 5.406.864,74 tenendo conto di quanto previsto dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e della previsione assestata 2016, che viene confermata..

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 1.433.533,03, con un incremento rispetto alla previsione assestata 2016 di € 498.533,03.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di € 101.135,16, di cui € 51.135,16 a titolo di recupero anni precedenti, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con un aumento di € 22.819,78 rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2016. La previsione tiene conto dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A8 e A9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è del 3 per mille.

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in € 4.630.011,76 con un incremento rispetto alla previsione assestata del 2016 di € 374.898,38.

Si precisa che dal 2016 secondo i principi contabili l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune non ha previsto l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di € 3.860.000,00, di cui € 100.000,00 a titolo di recupero anni precedenti, con un aumento di € 50.000,00 rispetto alla previsione assestata 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione di entrata comprende il tributo provinciale e quindi la istituzione del corrispondente capitolo di spesa pari a € 180.000,0 nell'ambito del macroaggregato 01.04.1.04 delle spesa corrente.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nell'ambito della disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) con delibera n. 37 del 28/04/2014, modificata con delibera n. 64 del 21/07/2014 e n. 30 del 18/04/2016.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. 446/1997, ha soppresso la TOSAP sostituendola con il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche – COSAP – il gettito previsto è iscritto al titolo II, categoria 2^..

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione assestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI / IMU	935.000,00	1.443.533,03	935.000,00	935.000,00
TARI / TARSU	50.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	1.135,16	51.135,16	51.135,16	51.135,16
Altre (Imp. pubblicità)	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.016.135,16</b>	<b>1.634.668,19</b>	<b>1.126.135,16</b>	<b>1.126.135,16</b>

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non sono previste entrate.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle assegnazioni dello scorso esercizio e tenendo conto delle compensazioni derivanti dalla riduzione dei gettiti imu e tasi.

**Contributi dalla regione e da altre amministrazioni locali**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

I contributi regionali sono previsti in € 1.101.062,88.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

S P E S E

E N T R A T E

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	CONTRIBUTI DIRETTI	ENTRATE SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE	% COP.
Asili nido (*)	303.772,75	132.088,00	435.860,75	98.799,00	204.000,00	302.799,00	69,47%
Impianti sportivi	44.606,26	609.879,05	654.485,31		180.000,00	180.000,00	27,50%
Mense scolastiche	79.875,83	1.205.000,00	1.284.875,83		883.000,00	883.000,00	68,72%
Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi ...	10.982,63	16.615,00	27.597,63	0,00	500,00	500,00	1,81%
Altri servizi (Trasporto scolastico)	37.288,68	161.915,00	199.203,68	0,00	16.700,00	16.700,00	8,38%
<b>TOTALE €</b>	<b>476.526,15</b>	<b>2.125.497,05</b>	<b>2.602.023,20</b>	<b>98.799,00</b>	<b>1.284.200,00</b>	<b>1.382.999,00</b>	<b>53,15%</b>

(\*) spesa calcolata al 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992 n. 498 ribadito nel Dlgs 267/2000

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 16.2.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,15%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 93.031,29.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 890.000,00, di cui € 780.000,00 per nuove sanzioni al valore nominale ed € 110.000,00 per incassi a stralcio da ruoli arretrati per le sanzioni emesse sino al 31.12.2014 (anno sino al quale dette sanzioni venivano accertate in termini di cassa).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per € 445.000,00, pari al 50% della previsione totale di bilancio..

Con atto G.C. n. 25 in data 16.2.2017 la somma di € 200.000,00 (corrispondente al 59,70% della previsione delle nuove sanzioni meno il fondo) è stata destinata Negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

La Giunta ha destinato € 25.000,00 alla previdenza complementare del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata relativa alle nuove sanzioni presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2015</b>	<b>Previsione Assestata 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>
591.618,93	780.000,00	780.000,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

E' stata iscritta l'entrata derivante dall'utile previsto per l'esercizio 2016 della Azienda Speciale Farmacie Comunali..

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Importo destinato a spesa corrente</b>	<b>% per spesa corrente</b>
2013	1.250.796,94	0,00	0,00%
2014	1.867.475,71	0,00	0,00%
2015	678.381,20	0,00	0,00%
2016	857.148,84	667.439,12	77,87%
2017	1.225.000,00	457.432,41	37,34%
2018	1.225.000,00	0,00	0,00%
2019	1.225.000,00	0,00	0,00%

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente possono essere confrontate con la spesa risultante dal bilancio di previsione 2016, tenendo conto che l'Ente adottava già gli schemi previsti dal D.Lgs 118/2011 avendo lo stesso partecipato al terzo anno di sperimentazione.

Lo sviluppo della previsione per aggregati di spesa è il seguente:

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	6.757.252,72	6.856.703,85	7.007.037,75	6.796.439,14	6.796.439,14
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	410.082,76	439.427,86	442.275,83	424.832,84	424.832,84
103 Acquisto di beni e servizi	13.544.192,65	14.697.372,34	14.593.659,59	13.609.151,01	13.548.046,01
104 Trasferimenti correnti	1.848.568,17	2.180.468,53	2.147.085,25	2.043.010,92	2.043.010,92
105 Trasferimento di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondo perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	289.678,88	273.142,94	265.015,91	255.502,93	245.523,13
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Poste correttive delle entrate	67.699,00	148.931,24	91.000,00	81.000,00	81.000,00
110 Altre spese correnti	325.942,03	2.272.836,62	2.317.303,02	1.408.490,00	1.608.490,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>23.243.416,21</b>	<b>26.868.883,38</b>	<b>26.863.377,35</b>	<b>24.618.426,84</b>	<b>24.747.342,04</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 9.11.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011 - 2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	7.125.138,80	7.007.037,75	6.796.439,14	6.796.439,14
Spese macroaggregato 103	96.197,80	168.300,00	95.000,00	95.000,00
Irap macroaggregato 102	358.680,59	394.193,88	376.250,89	376.250,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (-)	0,00	202.605,19	0,00	0,00
Altre spese: fondo mobilità segretari	3.263,75	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>7.583.280,94</b>	<b>7.366.926,44</b>	<b>7.267.690,03</b>	<b>7.267.690,03</b>
(-) Componenti escluse (B)	226.569,12	237.651,00	116.551,00	116.551,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>7.356.711,82</b>	<b>7.129.275,44</b>	<b>7.151.139,03</b>	<b>7.151.139,03</b>

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 7.356.711,82.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Per il triennio 2017 – 2019 l'ente non ha in programma di affidare incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	54.710,90	84%	8.753,74	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	192.825,30	80%	38.565,06	37.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	6.000,00	50%	3.000,00	3.000,00
Formazione	28.732,78	50%	14.366,39	16.300,00

Tipologia spesa	Media 2010-2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Spese per mobili e arredi		80%	0,00	0,00

la limitazione era in vigore solo sino al 2016

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Esercizio autovetture	8.762,05	70%	2.628,62	9.881,95

<b>totale per tutte le tipologie</b>	<b>291.031,03</b>		<b>67.313,81</b>	<b>66.181,95</b>
--------------------------------------	-------------------	--	------------------	------------------

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati come media del rapporto tra totale incassato / totale accertato nel quinquennio precedente rendicontato (ovvero sino all'esercizio 2015 compreso); per gli anni in cui non era in vigore il nuovo ordinamento (sino al 2014) il numeratore è dato dalla sommatoria degli incassi in conto competenza e degli incassi in conto residui totali, mentre dal 2015, fermo restando il denominatore, esso è dato dalla sommatoria degli incassi in conto competenza ed in conto residui del primo anno successivo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	15.977.365,34	267.852,96	968.312,27	6,06%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.455.864,74	-	-	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	10.521.500,60	267.852,96	968.312,27	9,20%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.869.130,96	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>19.846.496,30</b>	<b>267.852,96</b>	<b>968.312,27</b>	<b>4,88%</b>
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da A.P.	1.407.816,49	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	663.051,56	239.835,47	239.835,47	36,17%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	400,00	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.071.268,15</b>	<b>239.825,47</b>	<b>239.825,47</b>	<b>11,58%</b>
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.186.664,00	93.031,29	93.031,29	4,25%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	890.000,00	72.009,01	445.000,00	50,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.360,00	66,77	66,77	1,25%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	134.351,10	9.535,43	9.535,43	7,10%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.150.630,89	50.741,79	50.741,79	4,41%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>4.367.006,09</b>	<b>225.384,29</b>	<b>598.375,28</b>	<b>13,70%</b>
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	106.241,90	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e in	440.000,00	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.788.000,00	-	-	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.334.241,90</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	544.194,86	-	-	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>544.194,86</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>29.163.207,30</b>	<b>733.062,72</b>	<b>1.806.513,02</b>	<b>6,19%</b>
	<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>26.284.770,54</b>	<b>733.062,72</b>	<b>1.806.513,02</b>	<b>6,87%</b>
	<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.878.436,76</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	15.842.751,13	319.569,79	425.585,71	2,69%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.505.000,00	-	-	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	10.337.751,13	319.569,79	425.585,71	4,12%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.770.851,61	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>19.613.602,74</b>	<b>319.569,79</b>	<b>425.585,71</b>	<b>2,17%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da A.P.	1.360.316,66	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	385.000,00	85.409,10	85.409,10	22,18%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	400,00	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.745.716,66</b>	<b>85.409,10</b>	<b>85.409,10</b>	<b>4,89%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.609.214,00	83.134,57	83.134,57	5,17%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	890.000,00	83.134,57	243.134,57	27,32%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.360,00	81,07	81,07	1,51%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	136.335,20	11.749,73	11.749,73	8,62%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	950.630,89	50.905,25	50.905,25	5,35%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>3.591.540,09</b>	<b>229.005,19</b>	<b>389.005,19</b>	<b>10,83%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	50.000,00	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e in	240.000,00	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.990.000,00	-	-	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.280.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>27.230.859,49</b>	<b>633.984,08</b>	<b>900.000,00</b>	<b>3,31%</b>
	<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>24.950.859,49</b>	<b>633.984,08</b>	<b>900.000,00</b>	<b>3,61%</b>
	<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.280.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

## Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	15.971.834,73	377.022,17	485.699,70	3,04%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	5.605.000,00	-	-	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	10.366.834,73	377.022,17	485.699,70	4,69%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.770.851,61	-	-	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>19.742.686,34</b>	<b>377.022,17</b>	<b>485.699,70</b>	<b>2,46%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da A.P.	1.360.316,66	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	385.000,00	198.934,74	198.934,74	51,67%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	400,00	-	-	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.745.716,66</b>	<b>198.934,74</b>	<b>198.934,74</b>	<b>11,40%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.610.514,00	97.884,39	97.884,39	6,08%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	890.000,00	102.870,01	243.134,58	27,32%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.360,00	95,38	95,38	1,78%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	141.656,00	14.362,69	14.362,69	10,14%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	950.630,89	59.888,52	59.888,52	6,30%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>3.598.160,89</b>	<b>275.100,99</b>	<b>415.365,56</b>	<b>11,54%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	50.000,00	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e in	240.000,00	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.193.000,00	-	-	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.483.000,00</b>			<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>27.569.563,89</b>	<b>851.057,90</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>3,99%</b>
	<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE (**)</b>	<b>25.086.563,89</b>	<b>851.057,90</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>4,38%</b>
	<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.483.000,00</b>			<b>0,00%</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in € 80.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in € 80.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in € 80.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti nuovi accantonamenti per passività potenziali in quanto è stato stimato sufficiente quello che sarà accantonato in occasione del rendiconto 2016.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel ed è pari a € 500.000,00.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019 l'ente non ha e non prevede di avere servizi in esternalizzazione diretta.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Si rammentano in questa sede gli adempimenti di cui al D.Lgs. 175/2016 nuovo testo unico sulle società partecipate.

***Accantonamento a copertura di perdite***

Non sono stati effettuati e previsti accantonamenti per coperture perdite società ed organismi partecipati ai sensi dell'art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013.

Non sono pervenute comunicazioni in tal senso dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e deve essere pubblicato nel sito internet dell'ente.

Si rammenta che nel 2017 dovrà essere adottato un nuovo piano ai sensi di quanto previsto nel D.Lgs. 175/2016.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €

3.499.741,41 per l'anno 2017

2.280.000,00 per l'anno 2018

2.483.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 18.873.264,76
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.945.191,90
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.489.958,92
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 25.308.415,58</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.530.841,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 265.015,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.265.825,65
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 5.986.453,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 5.986.453,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche	1.350.000,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 1.350.000,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
interessi passivi	265.015,91	255.502,93	245.523,13
entrate correnti	25.308.415,58	25.945.658,54	26.284.770,54
% su entrate correnti	1,05%	0,98%	0,93%
limite articolo 204 TUEL	10%	10%	10%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 265.015,91 per il 2017, a € 255.502,93 per il 2018 e ad € 245.523,13 per il 2019 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	11.645.886,15	6.760.977,89	6.328.006,41	6.013.542,65	5.690.622,98	5.358.190,33
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	541.563,77	432.971,48	314.463,76	322.919,67	332.432,65	339.221,85
Estinzioni anticipate	3.991.114,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (riduzione mutui concesse)	-422.913,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (rimborso quota capitale versata in eccedenza)	70.684,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.760.977,89</b>	<b>6.328.006,41</b>	<b>6.013.542,65</b>	<b>5.690.622,98</b>	<b>5.358.190,33</b>	<b>5.018.968,48</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	495.030,81	289.678,88	272.142,92	265.015,91	255.502,93	245.523,13
Quota capitale	541.563,77	432.971,48	314.463,76	322.919,67	332.432,65	339.221,85
<b>Totale</b>	<b>1.036.594,58</b>	<b>722.650,36</b>	<b>586.606,68</b>	<b>587.935,58</b>	<b>587.935,58</b>	<b>584.744,98</b>

Come indicato nel DUP, l'Amministrazione non intende accendere nuovi mutui nelle annualità 2017, 2018 e 2019.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018, e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

**Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Brugherio,

**L'ORGANO DI REVISIONE**